

**AZIENDE
STORICHE**

Francesco Hausmann

Due secoli di storia tra orologi e lancette

La Roma del lusso passa per i loro negozi

Claudio Lo Tufo

■ Perdere il senso del tempo in un negozio Hausmann & Co sembra impossibile, eppure accade. Soprattutto se sei in compagnia di Francesco Hausmann ultima generazione degli orologiai simbolo della Roma che ama il lusso. L'erede della storica famiglia racconta: «La storia del nostro negozio è costellata da due grandi famiglie, la mia e quella dei nostri soci Frielingsdorf. Siamo insieme dal 1891, quando Ernst Hausmann si associò con Hermann Frielingsdorf creando la Ditta Hausmann & Co.»

Da allora una storia di successi che giunge fino agli attuali amministratori, Francesco Hausmann e Benedetto Mauro. Oggi lo storico negozio di via del Corso è un vero colosso dell'orologeria di lusso, che rappresenta marchi di prestigio come Patek Philippe, Rolex, A. Lange & Söhne, Cartier, Vacheron Constantin. Francesco Hausmann ha un passato come ufficiale dei carabinieri un'esperienza che «mi ha permesso» racconta «di comprendere le gerarchie e che è risultata molto utile nella gestione dell'azienda». Oggi non siamo più un'impresa familiare, il nostro obiettivo era quello di trasformare l'Hausmann & Co in un'azienda moderna in grado di affrontare il mercato in anni di crisi e di essere sempre più legata dalle dinamiche familiari».

Da qui la voglia di aprire nuove realtà, con la creazione di due nuovi punti vendita, uno in via Condotti l'altro in via del Babuino, che sono andati ad aggiungersi alla storica sede di via del Corso. «Si tratta di una scelta obbligata, il mercato degli orologi si è profondamente trasformato nel corso degli anni, oggi la nostra clientela locale si è ridotta drasticamente e quindi per noi era fonamen-

Archivio

Due immagini d'epoca che mostrano l'ingresso e gli interni del negozio di Via del Corso aperto da Ernst Hausmann e Hermann Frielingsdorf



Gioielleria

Gli anelli dell'ultima collezione della storica ditta che detiene il punzone RM 12, il più antico utilizzato in Italia per l'alta gioielleria

tale posizionarsi nelle vie più prestigiose e turistiche della città. Per anni abbiamo lavorato con gli americani, oggi è il tempo dei paesi emergenti in particolare la Cina, il negozio di via Condotti ci ha dato risultati impressionanti». Una fetta di mercato, quella orientale, che ha coperto il drastico calo degli acquirenti italiani. Una sostituzione vantaggiosa, come spiega lo stesso Hausmann: «Oggi la nostra clientela straniera ha avuto un'ascesa superiore al calo di quella italiana, permettendoci una crescita di fatturato significativa. Il problema che la perdita della clientela locale, anche in questa situazione di vantaggio, resta un rischio. Nel 2001 subito dopo la caduta delle "Torri Gemelle" ho visto sparire in un batter d'occhio la clientela americana, ugualmente potrebbe accadere con i cinesi per questo non dobbiamo mai sederci e pensare a nuovi investimenti, per far crescere, anche fuori da Roma, la nostra attività».

Resta da capire perché la clientela italiana sia sparita dal mercato, Hausmann ha una risposta chiara: «Non è solo un problema di soldi di crisi economica, le leggi nel settore del lusso sono diventate sempre più stringenti e non riferisco alla riduzione dell'uso dei contanti, ma al fatto che oggi se un italiano compra un orologio in uno dei nostri negozi noi siamo costretti, qualora superi una determinata cifra, a segnalarlo tramite il codice fiscale. È inaccettabile che lo Stato chieda a noi di essere controllori, soprattutto perché nella comunità europea ci sono molti paesi, come l'Austria, dove i nostri clienti italiani possono comprare senza dover incappare in fastidiosi controlli. Questo ha distrutto il mercato interno, non l'assenza di risorse».



INFO

Chi Sono

Francesco Hausmann e Benedetto Mauro sono alla guida di una delle più importanti orologerie d'Italia rappresentando i marchi più prestigiosi nell'orologeria di lusso e offrendo un servizio di vendita e assistenza tra i più rinomati nel mondo

→ I negozi

Via del Babuino

L'ultimo in ordine di tempo ospita al suo interno il laboratorio di assistenza ed è un vero e proprio gioiello tecnologico grazie ai MicroTiles by Christie digital



Via del Corso

Lo storico negozio di famiglia esiste dal 1891 nella splendida cornice di Palazzo Fiano e fu realizzato dopo la demolizione di Palazzo Piombino

Via dei Condotti

Aperto nel 2001 al numero 28 con i suoi due piani offre un'atmosfera high-tech e al contempo raffinata, creata dalla space designer Paula O'Neill



La borsa di studio

Giovani talenti premiati dalla storica orologeria

■ Premio in musica per Hausmann & Co. Tre i giovani talenti vincitori di un assegno di studio. Si chiamano Mehdi Kahsami, Vittorio Montali e Umberto Pedraglio. Secondo la giuria Hausmann & Co./Patek Philippe, riuniti per oltre 30 minuti all'interno del MU.SA, dell'Auditorium Parco della Musica, ne sentiremo parlare.

Per il momento sappiamo di certo che

gli sono bastati 15 minuti di esibizione per stregare il pubblico, con brani eclettici e innovativi. Pezzi nati non per caso, ma per la creatività che hanno da vendere.

Lo sanno i sostenitori del premio, cucito a misura del «Giovani talenti italiani che, in qualche modo, si sono distinti nell'ambito delle proprie discipline», dove tra le discipline si chiamano in causa arte, musica, danza, matematica, inge-

gnieria e medicina. Fatto sta che di giorno sono allievi del Corso di Composizione presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Di pomeriggio e sera creano, scrivono sul pentagramma, ascoltano musica e si guardano intorno per ispirarsi. La città, i sentimenti, l'attualità e i sogni sono le loro muse. Il risultato è a portata di orecchio.

Roberta Maresci

